



Roma, 22/09/2014
Prot. n° 858 /MM/mm

Ai Coordinatori Aziendali Sanità Pubblica
Ai Collaboratori e Responsabili dei Municipi
e Dip.ti di settore del Comune di Roma
Ai Coordinatori della Provincia di Roma
Ai Coordinatori della Camera di Commercio
Ai Coordinatori della Regione Lazio

Oggetto: volantino raccolta firme.

Il giorno 19 settembre 2014 gli esecutivi nazionali della UIL FPL - UIL PA - FP CGIL e CISL FP si sono riuniti a Roma per guardare all'immediato futuro e concordare una linea comune contro tutte le azioni che il governo Renzi sta portando avanti ridimensionando, in maniera totalmente scriteriata, la pubblica amministrazione. In questo senso, la maggiore preoccupazione riguarda il blocco dei contratti annunciato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, Marianna Madia la quale ha spiegato che il mancato rinnovo è principalmente dovuto alla mancanza di risorse.

Nonostante la poca credibilità di tale spiegazione, la linea del governo sembra non voler cambiare in merito, costringendo la UIL FPL - UIL PA - FP CGIL e CISL FP, a proclamare una manifestazione nazionale di tutto il pubblico impiego per il giorno 8 novembre prossimo a Roma.

Inoltre verrà fissato un calendario di tutte le iniziative, in preparazione allo sciopero, la prima delle quali è quella di una raccolta firme che può già partire su tutto il territorio a favore del contratto nazionale del lavoro.

Vista l'importanza di tale iniziativa vi alleghiamo alla presente nota il volantino per raccogliere le firme di tutti gli associati alla nostra Organizzazione Sindacale e più in generale di tutti i lavoratori appartenenti al vostro comparto, da riconsegnare presso gli uffici della segreteria della UIL FPL Roma e Lazio.

Fraterni saluti

Il Segretario Organizzativo
UIL FPL ROMA e LAZIO
Massimo Mattei



Ancora una proroga del blocco dei contratti

PERCHÉ DICIAMO NO

Prima il governo annuncia una “rivoluzione”, una “staffetta generazionale” e un “investimento straordinario nella p.a.”

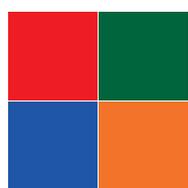
.... poi blocca di nuovo la contrattazione, cancella altri posti di lavoro, rispolvera i tagli lineari ma non tocca gli sprechi !

il risultato?

- lavoratori pubblici: -57 mila nel 2014-2018 (e - 310mila dal 2006 al 2012)
- reddito dei lavoratori pubblici: da 2800 a 5600 euro persi
- spesa per il personale 2010-2014: -9 miliardi
- spesa pubblica 2010-2014: + 14 miliardi

con il contratto vogliamo fare:

più innovazione, più produttività, più qualità nei servizi



firma anche tu!

